



Duttile Morten Thorsby in azione a Cagliari ANSA

LA SCHEDA

La carriera
Morten Thorsby, 23 anni, è nato a Oslo 5 maggio 1996. Cresciuto nell'Heming e nel Lyn, è poi entrato nel settore giovanile dello Stabaek, con cui ha esordito fra i professionisti, prima di passare nel 2014 all'Heerenveen, in Olanda. Nell'estate scorsa il trasferimento alla Samp: ha firmato un contratto di 5 anni

IL PERSONAGGIO

Thorsby

La favola di Morten
Da semplice gregario
a uomo mercato

Preso a zero, valorizzato da Ranieri, il norvegese della Samp piace a mezza Europa. Ma non partirà

di Filippo Grimaldi - GENOVA

Quattro parole, ma Claudio Ranieri le ripete spesso e volentieri: «Thorsby? Perfetto, dove lo metto sta». Praticamente, un intoccabile, la mezzala norvegese acquistata a parametro zero grazie a un'intuizione del diesse Carlo Osti, il quale nella passata stagione aveva seguito spesso l'ormai ex centrocampista dell'Heerenveen, una mezzala molto solida, dotata di un gran destro, con una spiccata propensione offensiva e forte in elevazione, tanto da essere stato a lungo uno dei gio-

atori più vincenti dell'Eredivisie nei duelli aerei.

Riabilitato

In verità, dopo un estenuante braccio di ferro con il suo club, che all'inizio dello scorso gennaio voleva punirlo perché in trattativa proprio con la Sampdoria, Thorsby s'è presentato alla Samp - a parametro zero - in punta di piedi. E l'inizio della sua avventura italiana, sotto la gestione di Di Francesco, non sembrava iniziata sotto i migliori auspici, tanto che per lui s'era parlato sul finire del mercato di un possibile presti-

to alla Cremonese o al Paok Salonicco. Ma Morten ha resistito, decisamente a giocarsi le sue carte con la maglia della Sampdoria. E, alla distanza, ha avuto ragione lui. Dopo il cambio di conduzione tecnica, Ranieri s'è preso qualche tempo per conoscere bene tutti gli uo-

**Quante richieste
Per l'ex mezzala
dell'Heerenveen
si sono mossi club
tedeschi e greci**

mini della sua rosa. Finché il 2 novembre scorso, il tecnico romano ha diretto una partitella in famiglia sul prato del «Mugnaini», a due giorni dal posticipo poi vinto dalla Samp a Ferrara contro la Spal. E lì è rimasto impressionato da questo giocatore che aveva percorso quasi una dozzina di chilometri, con doti di eccellente mezzofondista. E Ranieri non ci ha pensato due volte: l'ha messo titolare come esterno destro alto della mediana blucerchiata contro la squadra di Maran, e lì è iniziata la nuova (vera) vita sampdoriana di Morten. In totale, ad oggi, ha giocato sei partite di campionato (oltre alla sfida con il Cagliari in coppa Italia), cinque delle quali da titolare senza essere mai stato sostituito, andando ad occupare un po' tutti i ruoli del centrocampo e persino terzino destro a Cagliari, con il Parma e nel derby di una settimana fa. Sempre macinando distanze elevate (11-12 km in media), con un rendimento eccellente. Fatale che, a questo punto, iniziassero le visite degli osservatori al Ferraris per seguirlo. Molti club greci e della Bundesliga gli hanno messo gli occhi addosso. Ma, almeno sino a fine stagione, Morten non si tocca, perché a Ranieri questo norvegese dal grande temperamento piace molto, e non intende perderlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'01"

La squadra

Dopo Natale
tornano Ekdal,
Bereszynski
e Bonazzoli

di Gregorio Spigno - GENOVA

Dopo l'ultimo allenamento di giovedì scorso, all'indomani dell'anticipo di campionato con la Juventus, i blucerchiati sono andati tutti in vacanza. Quagliarella e compagni si ritroveranno a Bogliasco venerdì prossimo per la ripresa della preparazione in vista di Milan-Sampdoria, in programma il giorno dell'Epifania. I sudamericani, invece, godranno di mezza giornata di riposo in più a causa dei lunghi trasferimenti intercontinentali, e torneranno al «Mugnaini» soltanto nella mattinata del 28.

Buone notizie

Una pausa che, presumibilmente, anche riguardo alle condizioni dei tanti indisponibili dovrebbe portare buone notizie al tecnico Claudio Ranieri, costretto nelle ultime partite ad operare scelte dettate dall'emergenza: sono infatti previsti i pieni recuperi di Bonazzoli (fermatosi ad inizio novembre nel match interno contro l'Atalanta a causa di una lesione muscolare al flessore della coscia destra), Bereszynski (anche lui ai box da metà novembre per una lesione al menisco esterno del ginocchio destro, ed operato in Polonia) ed Ekdal (k.o. nella stracittadina a causa di un duro scontro di gioco con il rossoblù Schone, e costretto a saltare la sfida con i bianconeri) dovrebbero essere arruolabili per la trasferta di San Siro, mentre rimarranno ancora da valutare le condizioni fisiche di Bertolacci e Barreto, i cui recuperi dovrebbero comportare tempistiche più lunghe rispetto agli altri compagni. Nella giornata di domani, poi, a Roma, è invece prevista la prima convocazione del consiglio di amministrazione blucerchiato, che potrebbe definire alcune modifiche riguardo alla composizione del CdA del club di Corte Lambruschini. Ma, in questo senso, non ci sono certezze assolute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'14"

I NUMERI

6

Le presenze
in campionato di Thorsby con la maglia della Samp. Il norvegese ha giocato anche una partita in coppa Italia a Cagliari. Delle sue 6 presenze, 5 sono state da titolare

12

La media
dei km percorsi in partita dal centrocampista blucerchiato

PIAZZA FONTANA, 12 DICEMBRE 1969:
LA STRAGE CHE APRÌ GLI ANNI DI PIOMBO.

A CINQUANT'ANNI DALL'ECCIDIO, UN LIBRO CHE RIPERCORRE I FATTI E I PROCESSI, DELINEA I PERSONAGGI CHIAVE E IL CONTESTO STORICO DI UN EVENTO CHE HA SEGNAO L'ITALIA REPUBBLICANA.

Corriere della Sera presenta *La strage di piazza Fontana*, un libro a più voci curato da Antonio Carioti che ricostruisce gli eventi di quel tragico venerdì e le loro conseguenze: le indagini, il tramonto della pista anarchica e l'emergere di quella neofascista, le reticenze, i depistaggi, i rapporti ambigui con gli apparati di sicurezza. Descrive gli ambienti in cui maturò l'attentato, riporta il racconto di chi ne fu testimone, dà voce alle famiglie delle vittime. Perché cinquant'anni dopo rimangono ancora vivi l'imperativo del ricordo e l'esigenza di una valutazione storica di quei fatti, che hanno inaugurato una stagione altrettanto drammatica: l'Italia delle bombe, l'Italia della strategia della tensione.

La strage di Piazza Fontana è in edicola* con Corriere della Sera.

ACQUISTA ONLINE SU
CORRIERE STORE

1A
L'EDICOLA

Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it e ritiralala in edicola!

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

* A €8,90 + il prezzo del quotidiano. Non vendibile separatamente dal Corriere della Sera.